



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

SETTORE TECNICO

Acque Interne

Circolare n. 127/2016

Prot. n. 4496 - CDS/fg

Roma, 23 giugno 2016

AI COMPONENTI IL CLUB AZZURRO ALLIEVI DI
PESCA AL COLPO

AI COMMISSARI TECNICI

SOCIETÀ ORGANIZZATRICI-

GIUDICI DI GARA

LORO INDIRIZZI

Oggetto: Club Azzurro Allievi di Pesca al Colpo 2016

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare, redatto dal Comitato di Settore Acque Interne, con le modifiche relative ai campi gara e ai raduni delle prove che i componenti del Club Azzurro Allievi di Pesca al Colpo valido per le attività Internazionali 2017, sosterranno nei giorni:

- 1^a prova 27 agosto 2016 - Cavo Lama – Novi di Modena (MO);
- 2^a prova 28 agosto 2016 - Cavo Lama – Novi di Modena (MO);
- 3^a prova 10 settembre 2016 – Canale Navigabile – Spinadesco (CR);
- 4^a prova 11 settembre 2016 – Canale Navigabile – Spinadesco (CR).

Le Sezioni Provinciali in indirizzo sono pregate di riservare i Campi di Gara richiesti e di collaborare all'organizzazione con le Società designate.

Codiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Pasqualino Zuccarello



CLUB AZZURRO ALLIEVI DI PESCA AL COLPO

Per le attività Internazionali 2017 faranno parte del Club Azzurro "Allievi" **30** atleti nati negli anni **1997 - 1998** così individuati:

- i classificati dal 1° al 20° posto del Club Azzurro Under 18 di Pesca al Colpo 2015 valido per le attività 2016 che rientrano nell'età della categoria;
- i classificati dal 1° al 20° posto del Club Azzurro Under 23 di Pesca al Colpo 2015 valido per le attività 2016 che rientrano nell'età della categoria;
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di **30**, con il proseguimento dell'ordine della classifica finale del Campionato Italiano Allievi del 2016 fra coloro che hanno partecipato ad entrambe le prove.

Per i componenti del Club Azzurro Allievi di Pesca al Colpo, valido per la selezione dei partecipanti all'attività internazionale del 2017, è prevista la disputa di **4** prove.

La classifica di settore verrà stilata attribuendo un punto per ogni grammo di pescato (penalità conseguenti: 1 al 1°, 2 al 2° e così via fino al 10°; in caso di pari peso tra due concorrenti essi riceveranno la media delle penalità loro competenti). La classifica finale verrà stilata sulla base della minor somma dei piazzamenti conseguiti nelle quattro prove.

A pari penalità prevalgono il migliore o i migliori piazzamenti, poi il miglior punteggio effettivo.

Al termine delle prove e nei limiti d'età della categoria di appartenenza, formeranno la Squadra Nazionale "Under 20" 2017:

- **il primo classificato del Club Azzurro Giovanissimi del 2016;**
- **i primi due classificati del Club Azzurro Allievi del 2016;**
- **due concorrenti, scelti ad insindacabile giudizio dello Staff Tecnico, fra tutti i primi 10 atleti classificati nel Club Azzurro Giovanissimi / Allievi del 2016.**

I classificati dal 1° al 20° posto che nel 2017 non abbiano superato l'età della categoria saranno ammessi di diritto al Club Azzurro Allievi di Pesca al Colpo 2017.

I classificati dal 1° al 15° posto che nel 2017 abbiano superato l'età della categoria Allievi saranno ammessi di diritto al Club Azzurro Juniores di Pesca al Colpo 2017.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSA (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

MODALITA' DI SORTEGGIO

Per la prova del sabato il sorteggio dei concorrenti verrà effettuato in modo casuale, senza pertanto considerare come teste di serie i Componenti le Nazionali 2016, mentre nella prova della domenica i concorrenti verranno disposti sul Campo di Gara in ordine inverso a quello della classifica generale ottenuta nel giorno precedente (il primo al posto dell'ultimo, il secondo al posto del penultimo ecc.).

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA SALVO ESPRESSA DEROGA DEL COMITATO DI SETTORE.

CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di **tre ore** con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 120 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

IL SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti **10 minuti**). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

IL QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

IL QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

IL SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;

- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale di ingresso al box e fine al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI.

Gli stessi concorrenti non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Prima dell'ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l'attrezzatura, potranno posizionarla all'interno del box e fino al segnale d'ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture.

La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori e attrezzi.

Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G. potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni. E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne (nel

caso in cui la tazzina fosse appesa ad un filo, verrà comunque misurata la sola lunghezza della canna).

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua.

Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara, non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara.

Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina", per motivi di sicurezza, non è consentito ai concorrenti di uscire con la canna dai limiti di delimitazione del box di appartenenza.

Qualora la conformazione delle rive del luogo ove si svolge la gara o del box stesso rendano difficoltosa una corretta pasturazione con la "tazzina", il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad uscire con la roubaisienne dal box di appartenenza.

In questo caso non è consentito uscire a canna intera, ma l'attrezzo andrà comunque diviso in almeno due parti.

In caso di violazione di questa norma, al concorrente che, dopo esser stato richiamato, continuerà nella propria azione scorretta verrà assegnata la **PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO).**

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G. verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti. Appena

pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10gr (salvo deroghe del comitato di settore A.I.).

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**
- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;
- **DI LASCIARE LE SPONDE PULITE;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- **Dopo l'ingresso ai box e durante la gara la canna non dovrà mai superare il limite posteriore del box delimitato dal nastro, salvo diverse disposizioni del Giudice di Gara.**
- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;

- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne roubaisienne di lunghezza maggiore a **metri 11,50** (anche per sondare la profondità); le altre canne non potranno in alcun caso superare la misura di **metri 9.00**;
Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 6,50.
- **nella pesca a tecnica obbligatoria a mulinello, l'azione di pesca deve essere esercitata con tecnica di lancio e recupero ad una distanza minima di 20 metri;**
- **nella pesca a tecnica obbligatoria a mulinello è obbligatorio pasturare tramite l'utilizzo della fionda (è vietato pasturare a mano);**
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita);
- di detenere o impiegare lombrichi come pastura, gli stessi potranno essere impiegati solo come innesco;
- di detenere o impiegare fouillis o vers de vase se non espressamente indicato.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

IL CAMPO DI GARA SARA' PICCHETTATO PARTENDO DA VALLE A MONTE (INTERNAZIONALE)

CONTROLLO - Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell'incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLET (asciutto) che può essere fiondato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati o che non mostrano colle, talco, farine o amidi,

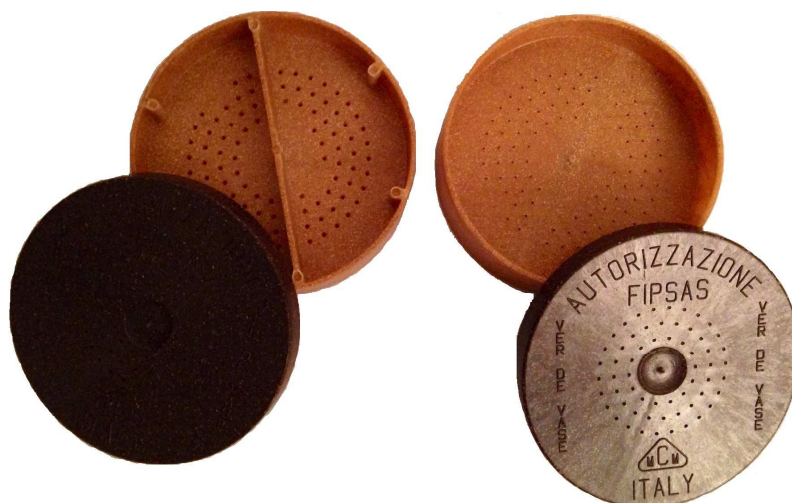
riceveranno la **penalizzazione di un punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” (vedi foto allegata).



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla Fipsas (vedi foto sopra).

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

Il vers de vase potrà essere usato solo come innesco.

IL FOUILLIS DEVE ESSERE PRESENTATO IN UN UNICO CONTENITORE (MATRIOSKA) E NON DIVISO IN PIU' CONTENITORI (esempio: il concorrente che detiene 1 litro di fouillis non può presentarlo in due matrioske da ½ litro o in una da ¾ di litro e in una da ¼ di litro ma deve presentarlo in unico contenitore da 1 litro).

IL VERS DE VASE PUO' ESSERE CONSERVATO ANCHE IN ACQUA PURCHE' SIA PRESENTATO NELL'APPOSITO CONTENITORE UFFICIALE OMOLOGATO DALLA FIPSAS.

ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca carnaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais;
- canapa;
- fouilles e vers de vase (quando consentiti).

Sono previste le seguenti norme particolari:

1ª/2ª PROVA – 27 e 28 agosto 2016 - Cavo Lama – Novi di Modena (MO)

La prova si svolgerà con **tecnica libera**.

E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **12** litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare **1,5** litri di esche.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLIS E VER de VASE.

3^a/4^a PROVA – 10 e 11 settembre 2016 - Cavo Navigabile – Spinadesco (CR)

La prova si svolgerà con **tecnica a roubasienne**.

E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **12** litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate;

E' altresì ammesso impiegare esclusivamente ½ di litro di fouilles e 50 gr di ver de vase.

E' possibile innescare esclusivamente il vers de vase.

INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Nel caso in cui la prova venga recuperata in data diversa da quella precedente l'ultima prova, la tecnica verrà comunicata attraverso la pubblicazione del regolamento sulle news del settore Acque Interne del sito federale: www.fipsas.it.

Deroghe a queste Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

CLASSIFICHE – Dicesi PUNTEGGIO EFFETTIVO quello conseguito da ogni concorrente attribuendo un certo numero di punti a cattura e 1 punto per ogni grammo di peso complessivo, oppure 1 punto per ogni grammo di pesce complessivo.

Dicesi PIAZZAMENTO EFFETTIVO la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al punteggio effettivo conseguito. A parità di punteggio effettivo viene attribuito il piazzamento effettivo medio risultante.

La Classifica di Settore è determinata dal punteggio effettivo conseguito. Ai concorrenti che risultano a pari merito sarà assegnato un piazzamento proporzionale. Ai concorrenti che in un settore non hanno effettuato alcuna cattura viene attribuito un piazzamento pari alla somma dei punti non assegnati nel settore, diviso il numero dei concorrenti che nel settore stesso non hanno effettuato catture, compresi gli assenti ed i ritirati, ma non i retrocessi. In altre parole se ad esempio in un settore di 10 concorrenti ce ne sono 1 che non ha effettuato catture ed 1 retrocesso, il piazzamento da attribuire a quello che non ha effettuato catture sarà pari a 9. Se 1 concorrente viene retrocesso e sono 2 quelli che non hanno effettuato catture, il piazzamento da attribuire a questi ultimi sarà di 8,5. In ogni caso il calcolo deve essere fatto tenendo per

base il numero massimo dei concorrenti previsto per tutti i settori. Indipendentemente dal numero degli assegnati al settore in esame e prima di effettuare le eventuali retrocessioni.

I concorrenti che si ritirano senza consegnare il pescato o quello che deliberatamente non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso sarà retrocesso e deferito al Giudice Sportivo competente per le sanzioni disciplinari conseguenti.

Agli assenti sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero massimo dei partecipanti nei vari settori.

Le posizioni di classifica conseguenti ad esclusioni e ad assenze non giustificate (non preventivamente segnalate) non potranno in alcun modo essere scartate.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno tempestivamente inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova all'indirizzo di posta elettronica fausto.bonazzi@fipsas.it antonio.fusconi@fipsas.it.

PROGRAMMA CLUB AZZURRO ALLIEVI DI PESCA AL COLPO

1^a/2^a PROVA – 27 e 28 agosto 2016 - Cavo Lama – Novi di Modena (MO)

Società Organizzatrice: Polisportiva Unione 90 - referente Falcinelli Bruno tel. 335/6928882

mail: brunofan@libero.it;

RADUNO: ore 06:30 c/o Bar Arci Taverna Via Canzio Zoldi 32 Novi Modena;

GIUDICE DI GARA:	LUCIANO	BENASSI
DIRETTORE DI GARA:	BRUNO	FALCINELLI
VICE DIRETTORE:	CARMELO	CASARI
SEGRETARIO DI GARA:	GIOVANNI	NICOTERA

3^a/4^a PROVA – 10 e 11 settembre 2016 - Cavo Navigabile – Spinadesco (CR)

Società Organizzatrice: S.P.S. RIVOLTANA – referenti Soncini Enrico tel. 347/3010230 -

mail: carmentonani@gmail.com;

RADUNO: ore 06:30 c/o Trattoria Baracchino Via Milano 6 Sesto ed Uniti (CR);

GIUDICE DI GARA:	PAOLO	BETTELLA
DIRETTORE DI GARA:	ENRICO	SONCINI
VICE DIRETTORE:	GIULIANO	VERONESI
SEGRETARIO DI GARA:	ENRICO	TOMASINI

UFFICIALE DI GARA – Responsabile della manifestazione, nominato dal Comitato di Settore, è il **Sig. Gianni Breda**.

ELENCO AVENTI DIRITTO CLUB AZZURRO ALLIEVI DI PESCA AL COLPO

DA CLUB AZZURRO UNDER 18

Sarra	Gianni	A.S.D. Aspes Colmic	TE
Sani	Alessio	ASD TCA Firenze Maver Stonfo	FI
Armiraglio	Luca	A.S.P. Sommesi (Hydra)	VA
Martinelli	Enrico	ASD Canne Estensi Colmic	FE
Romagnoli	Gianluca	ASD Pesca Sport Ferrara Casumaresi Tubertini	FE
Merighi	Riccardo	Pescatori Padovani Tubertini	PD
Teso	Paolo	APS Jolly Eraclea (Tubertini)	VE
Azzimondi	Andrea	ASD Lenza Bibbianese (Tubertini)	RE
Cazzola	Elia	SPS Bastiglia Tubertini	MO
Luisi	Ivan	ASD SPS Bar Sport Fornacette (Colmic)	PI

DA CLUB AZZURRO UNDER 23

Paglia	Massimiliano	ASD CPS Salso Marlin (Tubertini)	PR
Loro	Riccardo	GPO Imolese (Tubertini)	BO
Muner	Elia	ASD Futura 2000 Colmic	RO
Marchetti	Maicol	ASD G.P.S. Mondolfo (Milo)	AN
Ghisini	Gianmaria	ADP Sommesi Hydra	VA
Andreotti	Filippo	Alap Tau Lucca (Maver)	LU
Pinca	Samuele	Canne Estensi (Colmic)	FE

DA CAMPIONATO ITALIANO ALLIEVI

Rosi	Luca	ASD Di Pesca-Leonessa Brescia Colmic	BS
Lelli	Davide	VALDELSA Colmic	PI
Tabasco	Yuri	ASD Cannisti Pescaluna Ballabeni Tubertini	MB
Salvi	Claudio	ASD AP Cannisti Senesi Tubertini	SI
Ferrari	Federico	Canne Estensi Colmic	FE
Cantoni	Max	ASD Club Pesca Sport Salso Marlin (Tubertini)	PR
Maino	Filippo	ADPS Lanza	CO
Galbiati	Stefano	ADPS Le Groane Maver	MI
Corsetti	Leonardo	ASD Lenza Frusinate Preston Italica	FR
Usellini	Tommaso	ADP Sommesi Hydra	VA
Fanti	Fabio	SPSD Pado Padri (Tubertini)	MN
Acquati	Andrea	ADS Cannisti Cesanesi Milo	MB
Bettin	Alberto	ASD Pescatori Padovani (Tubertini)	PD

CLUB AZZURRO ALLIEVI DI PESCA AL COLPO 2016

MODULO DI ADESIONE

Il sottoscritto.....

nato a il

residente a cap Prov.....

Via/Piazza n°.....

Tel. Cell.

Indirizzo e-mail (obbligatorio).....

Iscritto per l'anno 2015/16 alla Società

con sede in cap prov.

Via/Piazza n°..... tel.

in possesso della Tessera Federale n°.....con scadenza il

in possesso della Tessera Atleta n°..... con scadenza il

Dichiara di aderire al Club Azzurro Allievi di Pesca al Colpo 2016 e si impegna a partecipare a tutta l'attività in programma rispettando scrupolosamente tutte le disposizioni della F.I.P.S.A.S. ed in particolare quelle contenute nel Regolamento di Funzionamento dei Club Azzurri.

Il sottoscritto, dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso di certificazione attestante l'idoneità fisica alla pratica di attività sportiva non agonistica (D.M. 24/04/2013, parzialmente modificato attraverso l'art. 42 bis della Legge n. 98 del 9 agosto 2013 (Gazzetta Ufficiale del 30/10/2013, pag.7, legge n°125) depositata agli atti della Società medesima.

Lì.....

Firma.....

Da ritornare alla scrivente compilato in ogni sua parte entro il 5 agosto 2016.